

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
del giorno 25 novembre 2024**

Il giorno 25 novembre 2024, alle ore 12:00, presso gli Uffici del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Milano.

Sono presenti:

- Dott.ssa Luisa Motolese Presidente;
- Dott. Luigi De Paola Componente in rappresentanza del MUR (in collegamento mediante la Piattaforma Microsoft Teams);
- Dott. Nicola Di Lascio Componente in rappresentanza del MEF (in collegamento mediante la Piattaforma Microsoft Teams).

L'Ordine del giorno (OdG) è il seguente:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame atti del Consiglio d'Amministrazione (CdA) del 26 novembre;
3. Varie ed eventuali.

.....OMISSIS.....

Il Collegio prosegue con l'esame del punto 6/1 all'OdG del CdA, relativo all'approvazione dell'Ipotesi di Accordo per la definizione del sistema delle indennità per il 2024 per il personale delle aree operatori, collaboratori, funzionari ed elevate professionalità. Partecipa alla seduta la dott.ssa Anna Luisa Caterina Canavese, dirigente della Direzione Trattamenti Economici e Lavoro Autonomo, appositamente invitata dall'Organo di controllo per fornire al Collegio i necessari chiarimenti.

In data 20 novembre 2024, l'Amministrazione ha trasmesso al Collegio, a mezzo posta elettronica, la seguente documentazione:

- Ipotesi di Accordo per la definizione del sistema delle indennità per il 2024 per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate Professionalità, siglata il 14 novembre 2024;
- Relazione illustrativa sull'Ipotesi di Accordo;
- Relazione tecnico-finanziaria sull'Ipotesi di Accordo per la definizione del sistema delle indennità per il 2024 e per il Fondo risorse decentrate del personale dell'Area EP, nonché per la destinazione delle risorse relative al Fondo 2024 delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;
- la documentazione necessaria alla certificazione del Fondo risorse decentrate personale EP (Allegato 1, Allegato 2 e Allegato A).

Il Collegio procede all'esame dell'Ipotesi di accordo sulle indennità e delle relative relazioni ed allegati.

Preliminarmente, il Collegio ricorda che, nella seduta del 16 settembre 2024, a seguito della certificazione del Fondo delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (di cui alle precedenti sedute del 2 agosto 2024 e del 2 settembre 2024), era stata segnalata la necessità di definire annualmente un accordo integrativo per disciplinare l'individuazione e le modalità di erogazione delle indennità accessorie alle quali possono essere destinate le risorse confluite nel Fondo, ai sensi dell'articolo 120 del CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024. Al riguardo, preso atto che il vigente CCNL 2019-2021 ha ridefinito la disciplina delle indennità cui possono essere destinate le risorse che confluiscono nel Fondo delle risorse decentrate, il Collegio si era riservato di formulare puntuali valutazioni sulla destinazione delle risorse solamente dopo la presentazione della prevista documentazione (Ipotesi di accordo, relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria), segnalando che nell'Ipotesi di accordo e nella documentazione a corredo per la certificazione doveva essere esplicitata l'eventuale destinazione di risorse ai trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta di cui al comma 2, lettera a), del già citato articolo 120.

Sempre nella medesima seduta del 16 settembre u.s., il Collegio aveva confermato la compatibilità finanziaria delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) previste per il 2024 con il Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari 2024, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 40-bis del D. Lgs. n. 165 del 2021, anche tenuto conto del fatto che l'onere delle menzionate progressioni risultava contenuto nell'ambito delle risorse certe e stabili del Fondo 2024 delle Aree, che ammonta, al netto degli oneri a carico dell'Università, a complessivi euro 2.176.946.

Premesso quanto sopra, per quanto attiene all'Ipotesi di Accordo sulle Indennità per l'anno 2024, l'Amministrazione espone che essa interviene sui seguenti istituti:

- indennità di posizione organizzativa ex articolo 87 del CCNL 2019-2021 (Indennità di responsabilità nell'Accordo integrativo 2022-2023);
- indennità professionale ex articolo 87 e indennità di specifiche responsabilità ex articolo 117 del CCNL 2019-2021 (Indennità specialistiche e a progetto nell'Accordo integrativo 2022-2023);
- indennità di *performance* individuale per il personale titolare di incarichi ex articoli 87 e 117 del CCNL 2019-2021;

- indennità di carattere premiale correlata alla *performance* individuale del personale - Premio di produttività ex articolo 120, comma 2, lett. a), del CCNL 2019-2021;
- indennità di *performance* organizzativa ex art. 120, comma 2, lett. b) CCNL 2019-2021;
- indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, di rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità) ex articolo 120, comma 2, lett. c), del CCNL 2019-2021;
- retribuzione di posizione e di risultato per incarichi al personale dell'Area Elevate Professionalità ex articolo 88 del CCNL 2019-2021.

L'Ipotesi di Accordo, relativamente alle indennità da attribuire al personale, definisce i seguenti istituti:

1. la componente delle indennità correlata alla *performance* individuale secondo il Sistema di Misurazione e Valutazione del Personale (SMVP), per il personale titolare di incarichi ex articoli 87 e 117 del CCNL 2019-2021;
2. l'indennità di carattere premiale (premio di produttività) correlata alla *performance* individuale del personale inquadrato nelle Aree degli operatori, collaboratori e funzionari, ai sensi dell'art. 120, comma 2, lett. a) del CCNL 2019-2021.

In merito alle altre voci oggetto dell'Ipotesi di Accordo, come sopra richiamate, l'Amministrazione evidenzia:

- il mantenimento degli importi per gli incarichi di responsabilità in essere, con scadenza entro il 31 dicembre 2025, per tutte le Aree, che continuano ad essere retribuiti sulla base dell'Accordo Integrativo sulle indennità per gli anni 2022-2023, siglato dalle Parti in data 21 dicembre 2022, in applicazione del precedente CCNL, fino alla definizione di un nuovo Accordo per il 2025, come stabilito dal vigente articolo 92, comma 8, del CCNL 2019/2021;
- la conferma della disciplina delle indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: indennità di turno - Servizi Logistici; indennità orario disagiato - Servizi Logistici; indennità di reperibilità; indennità addetti al primo intervento.

Per quanto attiene alla copertura finanziaria, il Collegio procede alla verifica della compatibilità dell'Ipotesi di Accordo in argomento sia rispetto al Fondo Risorse Decentrate anno 2024 per le Aree degli operatori, collaboratori e funzionari di cui all'articolo 119 del CCNL 2019/2021 sia rispetto al Fondo risorse decentrate anno 2024 personale dell'Area EP di cui all'articolo 121 del CCNL 2019/2021.

In merito alla costituzione Fondo Risorse Decentrate anno 2024 per le Aree degli operatori, collaboratori e funzionari di cui all'articolo 119 del CCNL 2019/2021, il Collegio rinvia ai precedenti verbali del 2 agosto, del 2 settembre e del 16 settembre 2024. Come già segnalato in precedenza, il predetto Fondo ammonta, al netto degli oneri a carico dell'Università, a complessivi euro 2.176.946.

L'Amministrazione illustra nel dettaglio la destinazione delle risorse, definita nell'Ipotesi di Accordo secondo quanto previsto dal vigente articolo 120 del CCNL 2019/2021 e a seguito di

contrattazione collettiva integrativa, come disposto dall'articolo 81 del CCNL 2019/2021. Nello specifico, si dà atto che, per il 2024, il Fondo viene destinato agli istituti indicati nella seguente tabella:

Utilizzo Fondo Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - anno 2024		
Articolo 120, comma 2, lett.	Voce di utilizzo	importo
a)	trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - Premio di produttività	579.746 €
b)	trattamenti economici correlati alla performance organizzativa, destinati al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari;	0 €
c)	indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, in particolare: ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità;	270.000 €
	<i>Disagio</i>	40.000
	<i>Turno</i>	130.000
	<i>Reperibilità</i>	40.000
	<i>Addetti emergenze</i>	60.000
d)	indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 117 (Indennità di specifiche responsabilità);	150.000 €
	<i>di cui corrisposto a seguito di valutazione individuale per i risultati raggiunti (1/3 per le PO e l'intero importo per le indennità di funzione specialistica/a progetto)</i>	93.000 €
e)	progressioni economiche del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, ai sensi dell'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) e conseguente copertura dei relativi differenziali stipendiali con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 4	587.200 €
f)	indennità di posizione organizzativa di cui all'art. 87 (Posizioni organizzative e professionali);	590.000 €
	<i>di cui corrisposto a seguito di valutazione individuale per i risultati raggiunti (1/3 per le PO e l'intero importo per le indennità di funzione specialistica/a progetto)</i>	245.000 €
g)	misure di welfare integrativo in favore del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari secondo la disciplina di cui all'art. 110 (Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica);	0 €
h)	compensi riconosciuti al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ai sensi delle disposizioni di legge di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: costituzione), comma 2, lett. c);	0 €
	Totale Fondo	2.176.946 €

Come riportato nella Relazione tecnico-finanziaria, è rispettata la previsione contrattuale (art. 120, comma 3) che dispone *“La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c) e g) del presente articolo la parte prevalente delle risorse di cui all’art. 119 (Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: costituzione), comma 2 con esclusione della lettera c), f) e almeno il 30% delle stesse, specificamente, ai trattamenti economici di cui al comma 2, lett. a).”*

In particolare, le componenti destinate a remunerare la *performance* individuale sono costituite dalle voci *Premio di produttività*, da un terzo delle *indennità per le posizioni organizzative* e dall’intero importo delle *indennità di funzione specialistica/a progetto* soggette a valutazione e attribuite ai sensi degli articoli 87 e 117 del CCNL 2019/2021 (cfr. le righe relative al “di cui” delle voci d) ed f) della tabella precedente), la cui somma risulta maggiore del 30% delle risorse variabili. I suddetti emolumenti sono soggetti a valutazione con cadenza annuale in base a criteri e procedure del SMVP dell’Ateneo.

L’Amministrazione fa, inoltre, presente che l’Ateneo, a seguito delle verifiche sull’effettiva disponibilità dei punti organico previsti da DD.MM. nn. 445/2022 e 795/2023, emanati in applicazione dell’articolo 1, comma 297, lett. a), della legge n. 234 del 2021 - che ha previsto un piano straordinario di assunzioni di personale per gli Atenei - potrebbe procedere con l’eventuale incremento del Fondo delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari per l’anno 2024, all’esito della verifica della sussistenza dei parametri previsti per gli incrementi variabili, secondo le indicazioni contenute nella circolare MUR n. 12441 del 11/10/2023. In riferimento ai criteri previsti e in considerazione dell’andamento delle assunzioni nel 2024, il Fondo delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari potrebbe pertanto essere nuovamente sottoposto al Collegio per la prevista certificazione delle risorse incrementali variabili.

Per quanto riguarda il Fondo risorse decentrate personale dell’Area EP 2024, di cui all’art. 121 del CCNL 2019/2021, l’Amministrazione illustra la documentazione a supporto per la relativa certificazione, composta dalla Relazione tecnico-finanziaria del Fondo e dai relativi allegati.

Le regole che fissano il limite alla determinazione dei fondi per il 2024 sono rinvenibili nel comma 2 dell’articolo 23 del D. Lgs. n. 75 del 2017, che stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla già menzionata data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*.

Il Collegio procede, quindi, alla verifica dei dati riportati nei prospetti a confronto con quelli relativi all’anno 2023 e ai relativi scostamenti.

Nella proposta dell’Amministrazione, il Fondo per il 2024 ammonta, al netto degli oneri a carico dell’Università, a euro 1.158.992 (vedi allegato A). Il Collegio registra un modesto

incremento, riconducibile ad una riduzione del personale in servizio, con corrispondente variazione delle quote di retribuzione di posizione e di risultato non distribuite nell'anno precedente che, quali somme non utilizzate del fondo, possono essere portate, *una tantum*, in aumento della parte variabile del Fondo 2024 (pari a euro 108.409).

Il Collegio al riguardo rileva che, a determinate condizioni, è ammissibile riportare tale avanzo nelle quote variabili come risorsa *una tantum* nell'esercizio successivo e tale impostazione è in linea con la posizione espressa nel parere reso dal MEF con prot. 17635 del 27/02/2014 e ad analogo orientamento dell'ARAN (parere RAL_1830_ orientamenti applicativi pubblicato in data 3 marzo 2016).

L'Amministrazione fornisce, a dimostrazione della realizzazione delle somme non utilizzate, un prospetto analitico degli impieghi del Fondo 2023, da cui si evince che tale ammontare deriva interamente da risparmio delle risorse di parte stabile del fondo certificato 2023. Pertanto, effettuata la verifica dei dati esposti nelle tabelle annesse alla relazione tecnico finanziaria trasmessa dall'Amministrazione per il Fondo per l'Area EP, preso atto delle modalità di determinazione delle risorse e in particolare delle risorse *una tantum*, e verificato il rispetto dei vincoli normativi vigenti per la dotazione massima dei Fondi per la contrattazione integrativa, il Collegio certifica positivamente il Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP per l'anno 2024, come riportato nella tabella A allegata al presente verbale, per l'importo di euro 1.369.641, comprensivo delle risorse temporaneamente esterne al Fondo. Tanto chiarito, precisa che l'importo del Fondo EP effettivamente spendibile è pari a euro 1.158.992.

Per ciò che riguarda la destinazione delle risorse del Fondo EP per l'anno 2024, l'Amministrazione illustra il dettaglio della stima degli utilizzi, come riportati nel seguente prospetto riepilogativo:

Utilizzo Fondo Area Elevate professionalità - anno 2024		
CCNL 2019/2021 - Art. 122, comma 1, lett.	Voce di utilizzo	importo
a)	a) retribuzione di posizione e di risultato corrisposta al personale dell'Area delle Elevate Professionalità, secondo la disciplina di cui all'art. 88 (Incarichi al personale dell'Area delle Elevate Professionalità);	1.158.992 €
	<i>Di cui per la retribuzione di posizione</i>	985.143 €
	<i>Di cui per la retribuzione di risultato (15% del Fondo)</i>	173.849 €
b)	b) progressioni economiche del personale dell'Area delle Elevate Professionalità, ai sensi dell'art. 86 (Progressioni economiche all'interno delle Aree) e conseguente copertura dei relativi differenziali stipendiali con risorse certe e stabili, ivi compresi quelli derivanti dall'applicazione del comma 2;	- €
c)	c) misure di welfare integrativo in favore del personale dell'Area delle Elevate Professionalità secondo la disciplina di cui all'art. 110 (Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica);	- €
d)	d) compensi riconosciuti al personale dell'Area delle Elevate Professionalità ai sensi delle disposizioni di legge cui all'art. 121 (fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione), comma 2, lett. c).	- €
	Totale	1.158.992 €

L'Amministrazione fa presente che:

- nella destinazione delle risorse è stato rispettato il criterio previsto dall'art. 88 comma 9 CCNL 2019/2021 del 18.1.2024 che dispone che *“Alla retribuzione di risultato è destinato almeno il 15% delle risorse del fondo di cui all'art. 121 (Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione), al netto delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale.”*
- per l'anno 2024 non sono state previste Progressioni Economiche Orizzontali per l'Area EP.

Il Collegio accerta, altresì, la coerenza delle misure che si intendono adottare mediante l'Accordo in esame con le indicazioni di cui all'articolo 40-bis del D. Lgs. n. 165 del 2001.

Fermo tutto quanto sopra esposto, il Collegio, avendo constatato la complessiva compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di Accordo integrativo in argomento con i relativi Fondi, esprime parere favorevole in ordine alla sua compatibilità finanziaria,

certificando positivamente le relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001.

Costituiscono parte integrante del presente verbale il testo dell'Ipotesi di Accordo sottoposta a certificazione e le pertinenti relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, con relativi allegati.

.....OMISSIS.....

Non essendoci altre questioni da esaminare il Collegio termina i lavori alle ore 13:45.

Dott.ssa Luisa MOTOLESE - Presidente _____

Dott. Luigi DE PAOLA - Membro MUR _____

Dott. Nicola DI LASCIO - Membro MEF _____

Per presa visione
La Rettrice
Prof.ssa Marina Brambilla